

Caro Smauglia,

nel sentire ancora si mu-
vo i più bei momenti della tua
musica, che sempre più si assie
e sempre più s'insidono lagime
di rabbia mi salivano agli oc-
chi all'idea della disperazione
e dell'angoscia in cui ti ti
batti a Venezia e che ti ti
chiedono le sorgenti dell'ingegno. La-
grime di rabbia certamente, per-
ché c'è una cosa! insostenibile che
un artista del tuo valore
si perda in un tramonto e
sostimenti come quello che ti ti
mutato dalla tua famiglia fa-
migliari, da un'insensibilità
bisita di caratteri che per te
e tua moglie è giunta all'e-
stremo. Io speravo che una
soluzione confortante si sarebbe
trovata per entrambi: vedo in-
vece che il problema si com-
plica sempre più e vedo per-
troppo che tu vi ti addetti
corpo ed anima in esso. Io
sacrifico tutto a questa do-
lorosissima rottura della tua
pace di famiglia, della tua
felicità comune coi tuoi figli?

Io sento il cuore che mi
comanda di fare appello alla
tua ragione, alla forza del-
la tua fibra! alla tua cosien-
za virile, per non precipitare

23.X.1960 Domenico Condorelli

le cose, mentre a me appariva
chiaro 'fin da principio che non
havvi che un solo rimedio. In
ispirar fiducia: tempo, tempo
e tempo! Lasciarne trascorrere
finché mutino le circostanze; al-
meno qualche circostanza; e
ciò si esige molta robustezza
di carattere, ne convergo; ma
gli uomini senza energia sono
quelli che si perdono nel più de-
plorabile modo. Tuona la passione
non mettiti a paro di tua vo-
glia, la quale tu' ispira un'in-
mensa pietà per la sua inetti-
tudin a formarsi un'idea logica,
piana, tranquilla, delle cose; abbi
fiducia un poco nel tuo isti-
to, che io vedo risollevarsi
in' barba in mondo: c'era
una congiura per fischiarci,
l'attesa era, e non hanno
osato perché la folla di di-
pendenza. Sono nappati di tra-
tto come impotenti, pigliandosi
gli applausi come bastona-
te. Pensa un poco a tutte
queste lotte che noi abbiamo
fatte che noi faremo nel tuo
nome, sempre più numerosi,
sempre più risoluti, sempre
più sicuri: e non mancare
o generale per una questione
di famiglia che, malgrado tutto,

io non vedo ancora disperata.
Tempo - tempo - tempo, Smerghin-
erio! Non pensare in: lavora,
scrivi e godi... o: anche godi;
sii energico per tuo conto come
uomo e come artista; prendi
la tua vita come un'opera d'ar-
te che esiga oggi da te il mas-
simo sforzo di pazienza e di
tena; lascia che le cose vada-
no blandamente, e non tenere per
i tuoi figli: non li lasci già
abbandonati, né ~~che~~ affatto
prigionieri del campo nemico
se no esprimersi con C'è P.
robon, che li tieni l'occhio; e i
Bartoli, al quale non puoi con-
testarsi che li ami assai; e so-
no io che qualche veneran-
za per il grande artista che è
loro padre, la so ~~sublime~~ instillare
a tempo e a luogo. E li son-
to le tue opere, che fanno più
di tutti noi: ed esercitano
nella loro intelligenza in for-
mazione un fascino che pre-
sto diverrà irresistibile. Essi
nutriranno domani con tutte
l'orgogli di esser i figli
di Smerghin.

Ma non suscitare, amico
mio, i miei maestri in tante
cose, in buona sostanza

più lugubre intorno alla loro
 infanzia, alla loro rinascen-
 za. Sai tu il sario in tutti
 questi disordini del pensiero:
 sai tu, temporaneamente, il sa-
 crificato per forza della pro-
 pria ragione. Da un lato conto
 di tutto ciò che muore oggi
 sotto impulsi malvagi: e ab-
 bi' fiducia in un indomani
 che non può mancare di pre-
 miare la tua ragionevolezza. Es-
 sa dovrebbe essere oggi il tuo
 istinto di conservazione: e poi
 che ti sostiene tutti, la prima
 cosa che importa conservare si-
 tu, in tutto ciò che rappre-
 senti in faccia al mondo: un
 artista per dritto e gagliardo,
 rispettato dai tuoi pari e te-
 nuto dai deboli che si arro-
 piono.

Segua la piccola come nulla
 quel vorrebbe trascinarla. Sma-
 gliamla. Lascia negoziare a
 noi quanto a lungo sia possi-
 bile con quiete, con calma, sen-
 za movimenti irreflessivi: tu
 abbi' la tranquillità sotto la
 coscienza e procedi per la
 tua strada facendo il tuo so-
 vre anche nel sacrificio e fan-
 do più alto esempio a quelli
 che non vogliono parlare: vedrai
 che la cosa si rivolgerà
 a poco a poco da sé e che

E anche un loro orgoglio che la loro natura non ha mai
 nulla di più che di un orgoglio che la loro natura non ha mai